



newsletter



ADATTAMENTO DELLE PROFESSIONI DEL SOCIALE ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI E ALLE CONSEGUENZE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

NEWSLETTER N°4

Dopo l'incredibile incontro in presenza ad Atene a luglio 2020 (vedi Newsletter n.2), i partner di Social&Nature sono dovuti tornare al lavoro cooperativo a distanza (vedi Newsletter n.3). 2021: è il momento di progettare il contenuto formativo del progetto su **Fenomeni climatici, conseguenze, prevenzione e resilienza per** aiutare gli operatori sociali a giocare un ruolo chiave nell'affrontare le questioni del cambiamento climatico per e con la popolazione più vulnerabile.

Un nuovo programma di apprendimento sul cambiamento climatico per gli operatori sociali

Il cambiamento climatico è un grande problema ambientale che è diventato anche una questione economica e sociale. Social & Nature vuole fornire a chi opera nel sociale una chiara spiegazione del fenomeno, delle sue cause e dei suoi effetti, e aiutarli a capire perché colpisce in particolare le persone più vulnerabili e come trasferire loro al meglio le informazioni e le conoscenze su questo argomento.

In un triste paradosso, le persone più vulnerabili spesso hanno contribuito in misura inferiore alle emissioni di gas serra attraverso il consumo e la vita quotidiana, ma sono le più vulnerabili ai suoi impatti negativi.

Gli anziani, le persone a basso reddito, le persone con problemi di salute cronici, gli immigrati e i rifugiati e altri gruppi vulnerabili sono meno informati sul fenomeno del cambiamento climatico, i suoi impatti e le strategie di prevenzione e mitigazione. Al tempo stesso, sono direttamente colpiti da ondate di calore, inondazioni, e altri fenomeni legati al cambiamento climatico, senza avere accesso ai progressi tecnologici.

Operatori sociali come agenti di cambiamento

Social & Nature cerca di incoraggiare la mitigazione dei cambiamenti climatici e la resilienza per diminuire questa vulnerabilità, sostenendo gli operatori sociali nel loro ruolo di mediatori, educatori e promotori di approcci partecipativi e comunitari.

Durante gli ultimi mesi, i partner di Social & Nature hanno **sviluppato il programma formativo** incentrato su:

1. Comprensione del fenomeno del cambiamento climatico
2. Comprensione delle cause e gli impatti e le conseguenze sulla nostra vita quotidiana
3. Mitigazione: ridurre il nostro impatto sul cambiamento climatico
4. Adattamento al cambiamento climatico: prevenire e ridurre i danni
5. Competenze trasversali richieste per una migliore comprensione di un tema complesso

Social & Nature mira al miglioramento dei comportamenti individuali che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas serra: la mitigazione consiste nel prendere parte alla sfida della lotta contro il cambiamento climatico, lavorando individualmente e come comunità sulle cause del problema.

Social & Nature vuole anche incoraggiare gli operatori sociali a preparare meglio i loro gruppi target ad anticipare gli effetti negativi del cambiamento climatico sulla loro vita: l'adattamento è agire per prevenire o minimizzare i possibili danni dovuti al cambiamento climatico e ai suoi impatti.

Il programma di e-learning Social & Nature dovrebbe aiutare gli operatori sociali a trasmettere le loro conoscenze e a coinvolgere i loro gruppi-target nel cambiamento.

La formazione online (IO3, guidata da MCE e IFRTS) sarà direttamente accessibile dalla piattaforma del progetto: <https://www.socialandnature.eu/>

NOTIZIE DAI PARTNER DI SOCIAL & NATURE



ITALIA - AttivaGiovani

Enaip Friuli Venezia Giulia si candida, in qualità di capofila, ad un bando del valore di 1M 800 mila euro per sviluppare programmi di sensibilizzazione, formazione laboratoriale e coaching per i NEET (Young People nor engaged in Education, Employment or Training) sui temi degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e del Green Deal europeo. La rete è composta da 59 partner appartenenti a imprese private, al terzo settore, comuni, agenzie

formative, distretti industriali, associazioni culturali su tutto il territorio della regione Friuli Venezia Giulia (Italia).

Scadenza 31 marzo. Restate sintonizzati!

GRECIA - Gli ambasciatori europei delle zone umide: un nuovo profilo di lavoro sostenibile per i disoccupati

Il Centro Mediterraneo per l'Ambiente (MCE) sostiene il Comune di Alimos, regione dell'Attiki-Grecia, impegnato nel progetto europeo AMHE-European Wetlands Ambassadors cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'UE. AMHE si rivolge ai disoccupati di lunga durata e si



propone di istituire un nuovo profilo professionale, quello di "ambasciatore delle zone umide": l'obiettivo è **migliorare la formazione e l'occupabilità delle persone coinvolte in attività di pubblico interesse volte a valorizzare e proteggere le zone umide europee**, tra gli ecosistemi più vulnerabili al cambiamento climatico. Un programma di e-learning, sviluppato da un consorzio di 7 partner provenienti da Francia, Italia, Spagna, Portogallo e Croazia, vuole fornire competenze per la

manutenzione/cura dei fiumi e delle zone umide, ma anche per la mediazione ambientale, unitamente ad alcune nozioni di ingegneria ecologica e alle competenze trasversali. Lo scopo è: responsabilizzare il personale che lavora nelle zone umide come "ambasciatore delle zone umide" e valorizzarne il ruolo nella gestione e protezione dell'ambiente.

Per saperne di più: <http://amhe-project.eu/>



Le Portage Salarial



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Questo progetto [Progetto n: 2019-1-FR01-KA202-062336] è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.